

Con il nome di *platform cooperativism* si è sviluppato negli ultimi anni un intenso dibattito sulla proprietà e sulla governance condivise nell’economia online, con l’obiettivo di definire modelli organizzativi ed un intero ecosistema alternativi a quelli delle grandi imprese for profit che controllano la rete prosperando sulla cooperazione tra “pari”. In questo dibattito, il tema della regolazione dei mercati e delle ricadute delle regole giuridiche sulla competitività dei diversi modelli di impresa non ha ricevuto finora adeguata attenzione, soprattutto in Europa. Questo breve scritto intende mostrare come, in una fase storica come quella attuale in cui si stanno definendo le regole del gioco a livello europeo, la risposta alle tante sfide relative alla creazione di un vero “cooperativismo di piattaforma” non possa essere delegata esclusivamente alla capacità di autogoverno delle piattaforme e all’elaborazione di soluzioni organizzative nuove. Al contrario, affinché il modello cooperativo possa affermarsi nell’economia digitale, occorre riconoscere maggiore centralità alle *competitive legal strategies* e avviare un’adeguata riflessione sulle regole del Mercato Unico, sia in chiave di giustizia che di efficienza...

Continua a leggere su rivistaimpresasociale.it